

Codice A1907A

D.D. 3 marzo 2016, n. 126

**POR FESR 2007/2013 Asse I Innovazione e transizione produttiva. Attività I.1.1 "Piattaforme innovative" nel settore delle Biotecnologie per le scienze della vita. Determina n. 126 del 9/6/2009 di approvazione dei progetti. Revoca parziale partner CID Spa.**

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di €426.119.322;
- con DGR n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del predetto POR FESR della Regione Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione dell'importo di € 150.193.600; con la medesima deliberazione si è altresì istituito il Comitato di Sorveglianza del programma ai sensi dell'art. 63 del richiamato Regolamento generale sui Fondi strutturali – con le funzioni di verifica sulla realizzazione e sull'andamento del programma;
- il P.O.R. risulta articolato in quattro Assi di intervento a loro volta suddivisi in una pluralità di "linee di attività" che costituiscono esplicitazione degli obiettivi operativi del Programma; in particolare, nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) risulta inclusa l'attività I.1.1. "Piattaforme innovative" che prevede il finanziamento di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da raggruppamenti di imprese, università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologico, poli di innovazione e ogni altro soggetto attivo nel campo della ricerca;
- la misura è stata autorizzata dalla Commissione dell'U.E. con Decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto "Aiuti di Stato N341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla RSI" facendo seguito alla notifica, del 28/6/2007, della bozza di scheda di misura da parte della Regione Piemonte;
- la misura Ri7 della l.r. 34/2004 per le "Attività Produttive" costituisce la base giuridica per il finanziamento di grandi progetti di ricerca (denominati "Piattaforme Innovative") nell'ambito del Programma operativo 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. (Asse 1 – attività I.1.1), nel rispetto del principio di addizionalità di cui all'art. 15 Reg. CE n. 1083/2006;
- con determinazione dirigenziale n. 112 del 14/12/2007 tale scheda di misura è stata approvata a costituire base giuridica dei bandi che si intendono attivare in conformità al regime d'aiuto autorizzato;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 100 – 6727 del 3/8/2007, si è pervenuti ad una prima individuazione delle aree scientifiche e tecnologiche (ulteriormente declinate in specifiche tematiche di interesse) nell'ambito delle quali finanziare progetti di ricerca e sviluppo strutturati in conformità a quanto specificato nella scheda della misura Ri7;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 51 – 9147 del 7/7/2008, si è stabilito di attribuire una dotazione finanziaria di €20.000.000 a finanziamento del bando nell'ambito della Piattaforma Innovativa delle Biotecnologie per Scienze della Vita;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 164 del 10/07/2008, con la quale si è approvato il bando per l'accesso alle agevolazioni di progetti di ricerca e sviluppo per l'area scientifica tecnologica delle Biotecnologie per le Scienze della Vita;

- la determinazione n. 2 del 14/01/2009, con la quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle domande pervenute da cui sono risultate ammesse alla II° fase del procedimento le seguenti proposte IMMONC, PIIMDMT, PI STEM, DRUIDI, ACTIVE;
- la determinazione n. 126 del 9/6/2009, del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, con la quale si sono ammessi definitivamente a finanziamento, a conclusione dell'esame favorevole dei progetti di dettaglio, le proposte progettuali risultate idonee;
- nell'ambito del progetto ACTIVE, la Regione Piemonte concedeva alla CID Spa un'agevolazione pari a 2.490.214,11 Euro nella forma di contributo alla spesa;

vista altresì la convenzione Rep. 14557, del 10/7/2009, con la quale si sono regolamentate le modalità di attuazione del progetto ACTIVE "Advanced cardiovascular therapies" che dovrà essere realizzato dall'ATS ACTIVE avente come capofila Sorin Biomedica Cardio Srl;

considerato che:

- in data 09/11/2009 perveniva la richiesta di anticipo del 30% pari a 747.084,23 Euro, erogato in data 17/11/2009;
- in data 28/06/2010, CID Srl veniva selezionato per il procedimento di controllo in loco, concluso senza rilievi in data 05/01/2011;
- in data 17/12/2010, veniva recepita la variazione di ragione sociale da CID srl a CID SpA;
- in data 15/11/2011 veniva validata la Dichiarazione di Spesa n. 713 del 27/02/2010;
- in data 24 e 25/11/2011, venivano validate le Dichiarazioni di Spesa n. 1381 del 02/08/2010, n. 1390 e 1391 del 03/08/2010, n. 2545, 2547 e 2548 del 15/02/2011 e, infine, n. 3802 del 29/07/2011, in esito a cui veniva erogato il secondo acconto di contributo pari a 1.245.107,06 Euro;
- in data 29/03/2012, venivano validate le Dichiarazioni di Spesa n. 3805 e 3808 del 29/07/2011;
- in data 07/06/2012 veniva recepita la variazione del piano finanziario, approvata con DD. N. 155 del 19/04/2012 senza variazioni della spesa complessiva e conseguentemente del contributo concesso;
- in data 21/06/2012, veniva validata la Dichiarazione di Spesa n. 6211 del 22/02/2012;
- in data 31/08/2012, CID SpA veniva selezionato per il procedimento di controllo in loco, concluso senza rilievi in data 12/09/2013;
- in data 09/01/2013, veniva validata la Dichiarazione di Spesa n. 7606 del 31/07/2012;
- in data 09/05/2013, veniva validata la Dichiarazione di Spesa n. 9338 dell'08/02/2013, in esito a cui veniva erogato il saldo del contributo pari a 407.683,61 Euro;
- in data 10/06/2013, venivano segnalate dall'Autorità di Certificazione del POR, nella persona del Dirigente del Settore Acquisizione Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie della Regione Piemonte, le seguenti criticità relative a spese rendicontate da CID SpA:

Intestatario	Dichiarazione di Spesa	Data	Importo criticità	Descrizione
Molinatto Patrizia	7606	2012	237,23	Sono state rendicontate e validate 97h quando la lettera di incarico prevedeva 90h. Costo orario=33,89; ore in più: 7; da revocare: $33,89 \times 7 = 237,23$
Carra Stefano	7606	2012	2.335,81	Sono state rendicontate e validate 364,3h quando la lettera di incarico prevedeva 270h. Costo orario=24,77; ore in più: 94,30; da revocare: $24,77 \times 94,30 = 2.335,81$
Osta Franco	7606	2012	1.055,73	Sono state rendicontate e validate 173h quando la lettera di incarico prevedeva 160h. Costo orario=81,21; ore in più: 13; da revocare: $81,21 \times 13 = 1.055,73$
Chiono Elena	7606	2012	2.700,57	Sono state rendicontate e validate 608,50h quando la lettera di incarico prevedeva 500h. Costo orario=24,89; ore in più: 108,50; da revocare: $24,89 \times 108,50 = 2.700,57$
IK SHIN DONG	9338 – ft 2029	19/02/2012	38,28	Nella fattura 2029 sono state rendicontate e validate 27.192,48 Euro, da cambio valuta alla data di pagamento 27.154,20 Euro (-38,28 Euro)
IK SHIN DONG	9338 – ft 2030	10/05/2012	534,34	Nella fattura 2030 sono state rendicontate e validate 24.373,92 Euro, da cambio valuta al 13/06/12 da E/C S.Paolo 23.839,58 Euro (-534,34 Euro)
		Totale	6.901,96	

- a seguito di tale verifica veniva pertanto rideterminata in diminuzione la spesa validata da 4.071.360,08 Euro a 4.064.458,12 Euro;
- ai sensi del punto 23.2 del Bando “Revoca delle Agevolazioni”, l'accertamento di una spesa inferiore a quella ammessa con il provvedimento di concessione determina l'obbligo di revocare parzialmente l'agevolazione;
- con lettera del 22/12/2015, prot. 20660/A1907A, a firma del Dirigente del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, si è dato avvio al procedimento di revoca parziale concedendo il termine di 30 (trenta) giorni entro il quale il beneficiario poteva presentare per iscritto eventuali contro-deduzioni;
- in data 14/01/2016, la CID Spa trasmetteva le contro-deduzioni, fornendo la documentazione necessaria a soddisfare le criticità rilevate sulla rendicontazione delle spese del personale e prendendo atto dell'irregolarità riscontrata sulle due fatture del fornitore “IK SHIN DONG” per un ammontare di spesa non riconoscibile pari 572,62 euro;
- Finpiemonte ha accolto le contro-deduzioni relative alle spese del personale, confermando le irregolarità riscontrate sulle due fatture del fornitore “IK SHIN DONG” rideterminando quindi la spesa validata in 4.070.787,46 euro.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere alla revoca parziale del contributo concesso a CID Spa nell'ambito del Progetto ACTIVE “Advanced Cardiovascular Therapies”, finanziato a valere sulla linea di attività I1.1. del POR FESR 07/13 – attraverso ricalcolo del contributo sulla base della spesa validata ammontante a 4.070.787,46 Euro.

Quanto sopra premesso

IL DIRIGENTE

Visti:

l'art.95.2 dello Statuto;

l'art. 17 l.r. n. 23/2008;

a valere sulla linea di attività I.1.1 “Piattaforme innovative nel settore delle Biotecnologie per Scienze della Vita – del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013, approvate con determinazione n. 126 del 9/6/2009 con riferimento al progetto “Advanced cardiovascular therapies” (ACTIVE).

*determina*

Di procedere alla revoca parziale del contributo concesso al partner CID Spa nell'ambito del Progetto “Advanced cardiovascular therapies” (ACTIVE) - finanziato a valere sulla linea di attività I.1.1. del POR FESR 07/13 – attraverso ricalcolo del contributo sulla base della spesa validata ammontante ad 4.070.787,46 euro;

In ragione della predetta revoca, si dà mandato a Finpiemonte S.p.a. di procedere al recupero della quota di contributo erogata con fondi pubblici da maggiorarsi applicando le disposizioni di cui alla propria Determinazione n. 553 del 13/12/2012 relativa al “Tasso di interesse da applicare in caso di recupero di aiuti indebitamente fruiti”.

Della presente verrà data tempestiva comunicazione a Finpiemonte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”:

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il presente provvedimento può essere impugnato nei modi ed entro i termini di legge avanti al Tribunale civile ordinario

Il Dirigente regionale  
Ing. Vincenzo Zezza